

Piedimonte Matese – Il Rotary Club Alto Casertano Piedimonte Matese dona 2500 mascherine all'ospedale matesino

written by La redazione | 29 Aprile 2020



Piedimonte Matese – Il Rotary Club Alto Casertano Piedimonte Matese ha consegnato stamane, nelle mani del Direttore Sanitario, Diego Colaccio, 2500 mascherine per gli usi del nosocomio matesino. Presenti alla cerimonia di donazione, avvenuta nell'ufficio della direzione sanitaria, accanto al Presidente, Attilio Costarella, Pasquale Simonelli, Presidente della Rotary Foundation, Francesco Pace, Segretario del Club, Bennardo Di Matteo, Responsabile dell'Ambulatorio di Terapia del dolore, rotariano anch'egli, Giuseppe Casino, Responsabile

della UOC di Anestesiologia e Rianimazione, Daniele Ferrucci ed alcuni infermieri del nosocomio stesso. La donazione è avvenuta grazie alla liberalità delle famiglie Greco e Polese, alla loro società MIA LATTE Srl, fondata nel 1953, operante sul territorio nella raccolta del latte di alta qualità, agli allevatori e produttori del latte che, opportunamente sollecitati dal RC Terra di Lavoro 1954 e dal RC Alto Casertano, hanno inteso donare agli Enti pubblici e privati del territorio, in primis all'Ospedale Civile AGP di P. Matese, i DPI tipo FFP2.

“E' un piccolo gesto”, si legge nella nota diramata dalla società, “a sostegno dell'emergenza e un segno di riconoscenza e ammirazione rivolto ai medici, agli infermieri e a tutto il personale sanitario che quotidianamente si impegna, con grande spirito di abnegazione, nel proprio lavoro”. Il direttore Diego Colaccio, visibilmente soddisfatto, nell'accettare il dono, ha dichiarato che ovunque, in Campania, ci sono state delle simili donazioni al SSN da parte di privati cittadini; ma quelle che si sono registrate nell'Alto Casertano sono state le più cospicue. Soddisfatto anche il Presidente del RC Alto Casertano, Attilio Costarella, che, nel novero dell'attività di service del Club matesino, aggiunge questa donazione di mascherine al ventilatore polmonare pressovolumetrico, interamente finanziato dalle quote dei propri soci, messo a disposizione, in comodato gratuito, della Unità Operativa Complessa di Anestesiologia e Rianimazione sin dal 31 marzo scorso.